



PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014/2020

Proposte della CGIL Sicilia sull'Ipotesi standard servizi prima infanzia (Tavolo C)

al punto 1.3.2. va cassato "occorre distinguere a seconda se le attività vengano svolte con personale interno mediante, l'utilizzo di contratti con ditte private. Nel caso che tutte le attività vengano svolte da personale interno".

cassare: Tale rapporto potrà variare qualora le attività di cui sopra vengano svolte in tutto o in parte da personale esterno.

Quanto sopra considerato che, nel caso in cui un servizio di asilo nido venga dato in affidamento, negli appalti non è previsto il subappalto per il personale di assistenza, tranne che in rarissimi casi, solo per il servizio mensa e solo se nella struttura non esista una cucina, cosa che comunque andrebbe in contraddizione con gli stessi standard strutturali.

Inoltre, il personale d'assistenza, dovendo comunque assolvere le proprie funzioni in orario di servizio, collabora anche con il personale educativo sia nella cura e mantenimento igienico degli ambienti, sia nella cura e assolvimento delle routine dei bimbi del nido, acquisendo di fatto un importante funzione pedagogica visto che si troverebbe a contatto con gli utenti del nido.

Figure estranee sconvolgerebbero l'equilibrio delicato che l'ambiente nido deve garantire in favore dei minori.

Così come nel caso in cui il servizio venga svolto direttamente dal COMUNE/ente pubblico con proprio personale il rapporto da rispettare è 1 a 13, allo stesso modo il COMUNE/Ente pubblico sprovvisto di figure d'assistenza, potrà affidare il servizio in appalto soltanto se sarà garantito il personale definito nei ruoli e nel rapporto richiesto come per il pubblico.

Le regole devono essere uguali e rispettati da tutti.

Tra/oltre il personale educativo e di assistenza si dovrà prevedere la presenza di un referente/coordinatore di struttura atto a garantire il funzionamento del servizio.

In mancanza, un educatore sarà distolto per assolvere ai compiti di coordinamento del personale, gestione ferie, malattie rapporto con le famiglie, con il territorio, con l'amministrazione e con i vari fornitori oltre che il coordinamento delle attività educative del nido, abbassando il rapporto educatori/bambini.

idem per il punto 2.3.2.

Al punto 2.3.3 aggiungere la figura del coordinatore/referente

punto 5 titoli di studio per l'accesso ai posti di educatore, (aggiungere) "coordinatore/referente" e personale ...

Per svolgere il ruolo di educatore e (aggiungere) "coordinatore/referente"....

A far tempo dal 1 sett. 2015 ... per l'accesso ai posti di educatore e (aggiungere) "coordinatore/referente"....

Palermo, giovedì 28 febbraio 2013

Elvira Morana - Segretaria CGIL Sicilia